

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 891-A)

RELAZIONE DELLA 2^a COMMISSIONE PERMANENTE

(GIUSTIZIA E AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE)

(RELATORE PAFUNDI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore BOSCO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 NOVEMBRE 1964

Comunicata alla Presidenza il 5 ottobre 1965

Inclusione dei tribunali di Brescia, Cagliari, Lecce, Messina, Salerno e S. Maria Capua Vetere fra quelli cui sono addetti magistrati di Corte di cassazione in funzioni di Presidente e di Procuratore della Repubblica

ONOREVOLI SENATORI. — Col disegno di legge di iniziativa del senatore Bosco si propone la inclusione dei tribunali di Brescia, Cagliari, Lecce, Messina, Salerno e S. Maria Capua Vetere tra quelli compresi nella tabella F unita al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1963, n. 527, che, sostituendo la originaria tabella L annessa all'ordinamento giudiziario 30 gennaio 1941, n. 12, comprende i Tribunali ai quali sono addetti magistrati di Corte di cassazione con funzioni di Presidente e di Procuratore della Repubblica.

Il criterio determinante adottato dal legislatore, sin da quando si attuò la innovazione, fu quello di considerare soltanto i Tribunali che per la loro importanza richiedevano la presenza di un magistrato di Cassazione nei rispettivi uffici direttivi e, sulla base di tale criterio, la legge del 1956, n. 490, aggiunse al precedente elenco i tribunali di Bari e di Catania che, per l'entità del lavoro giudiziario espletato e per il numero delle sezioni e degli uffici dipendenti, si dimostravano d'importanza eguale se non superiore nei confronti di quelli già compresi nella tabella dei Tribunali aventi nelle funzioni direttive magistrati di Cassazione.

Ma il raffronto statistico del lavoro giudiziario dell'ultimo triennio (1961-63) dimostra che il lavoro dei sei Tribunali indicati nel disegno di legge sottoposto all'esame della Commissione, supera in media quello dei Tribunali già compresi nella tabella F, mentre l'organico dei magistrati, il numero delle sezioni e delle Preture dipendenti risultano quasi eguali a quello dei tribunali di Bologna, Bari, Firenze, Trieste e Venezia; S. Maria Capua Vetere infine ha un organico superiore a quello di Torino.

Le insigni antiche tradizioni giudiziarie e forensi di tali Tribunali giustificano altresì la inclusione degli stessi nel disegno di legge ora in esame.

L'aumento dei 12 posti di Consigliere di Cassazione nel ruolo organico della Magistratura, previa riduzione del corrispondente numero di posti nei Magistrati di appello comporta un modesto onere finanziario di 20 milioni che potrà trovare normale copertura nei fondi assegnati al Ministero della giustizia per l'anno 1966, dato che con l'articolo 2, modificandosi quanto previsto nel disegno di legge, si dispone l'entrata in vigore della nuova legge al 1° gennaio 1966.

È vero peraltro che il Consiglio superiore della magistratura ha espresso parere contrario all'approvazione della proposta di legge, ma tale avviso, fondato soprattutto sulla difficoltà della copertura finanziaria, viene superata dalla modifica che ora si apporta e con la quale l'entrata in vigore della legge da approvare viene portata al 1° gennaio 1966. Si deve far presente infine che la maggioranza della Commissione parlamentare, condividendo una proposta del senatore Angelini Armando, ha espresso l'avviso che, con ulteriore provvedimento legislativo, debbano includersi nella tabella F anche gli altri Tribunali che eventualmente venissero a trovarsi in condizioni analoghe a quella dei Tribunali ora considerati. In sede di coordinamento, durante la discussione in Assemblea saranno ritoccate le tabelle allegate in relazione agli spostamenti di personale derivanti dall'attuale disegno di legge.

Propongo pertanto agli onorevoli colleghi di voler approvare il disegno di legge nel testo proposto dalla Commissione.

PAFUNDI, *relatore*

DISEGNO DI LEGGE

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1.

La tabella A allegata alla legge 4 gennaio 1963, n. 1, è sostituita dalla tabella A annessa alla presente legge.

La tabella F allegata al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1963, n. 527, e la tabella riassuntiva di ripartizione del personale della Magistratura allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1964 sono sostituite dalla tabella B e dalla tabella riassuntiva annesse alla presente legge.

Art. 2.

L'onere derivante dall'attuazione della presente legge grava sul capitolo 35 dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1964 e corrispondenti capitoli degli stati di previsione successivi.

DISEGNO DI LEGGE

TESTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

Identico.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 1966.

TABELLA A

Ruolo organico della Magistratura

Magistrati di Cassazione:

Primo Presidente della Corte di cassazione	1
Procuratore Generale presso la Corte di cassazione - Presidente aggiunto della Corte di cassazione - Presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche	3
Presidente di sezione di Corti di cassazione ed equiparati	82
Consiglieri della Corte di cassazione ed equiparati	505
Magistrati di appello	1.768
Magistrati di tribunale ed aggiunti giudiziari	4.173
Uditori giudiziari	350
TOTALE	6.882

TABELLA B

Tribunali ai quali sono addetti magistrati di Cassazione in funzioni di Presidenti e di Procuratori della Repubblica e magistrati di Appello in funzioni di Consiglieri e di Procuratori aggiunti della Repubblica

S E D I	Magistrati di Cassazione		Magistrati di Appello	
	Presidente	Procuratore della Repubblica	Consigliere istruttore	Procuratori aggiunti della Repubblica
Bari	1	1	1	1
Bologna	1	1	1	1
Brescia	1	1	—	—
Cagliari	1	1	—	—
Catania	1	1	1	1
Firenze	1	1	1	1
Genova	1	1	1	2
Lecce	1	1	—	—
Messina	1	1	—	—
Milano	1	1	1	2
Napoli	1	1	1	2
Palermo	1	1	1	2
Roma	1	1	1	2
Salerno	1	1	—	—
Santa Maria Capua Vetere	1	1	—	—
Torino	1	1	1	2
Trieste	1	1	1	1
Venezia	1	1	1	1
TOTALI	18	18	12	18

Tabella riassuntiva di ripartizione del personale della Magistratura

CATEGORIA	U F F I C I								TOTALE
	Corte di cassazione	Procura Generale presso la Corte di cassazione	Tribunale Superiore Acque Pubbliche	Corti di appello	Procure Generali presso le Corti di appello	Tribunali	Procure della Repubblica presso i Tribunali	Preture	
Magistrati di Cassazione .	282	40	1	197	35	18	18	—	591
Magistrati di appello . .	—	—	—	777	186	525	156	124	1.768
Magistrati di tribunale . .	—	—	—	—	—	2.031	559	1.583	4.173
Uditori:									
a) con funzioni di vice pretori . .	—	—	—	—	—	—	—	200	200
b) senza funzioni	—	—	—	—	—	—	—	—	150
TOTALI	282	40	1	974	221	2.574	733	1.907	6.882